DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

PER DISSENSI SULLA POLITICA ECONOMICA

Corbino abbandona il P.L.I. e si schiera contro il governo

Oggi ha inizio il dibattito sulla politica estera - Una lettera di Di Vittorio sul piano economico della CGIL

Oggi la Camera dei Deputati inizierà l'esame del bilancio degli Esteri che darà luogo ad un dibattito molto largo su tutta la politica di Palazzo Ghigi. In preparazione di questo dibattito De Gasperi ha convocato per le 8,30 il Consiglio dei Ministri al Viminale: Sforza riferirà sui colloqui di Washington per la questione coloniale (egli ha avuto ieri un incontro con il presidente del Consiglio per concordare le dichiarazioni da fare oggi) e Pacciardi informerà il Consiglio sui risultati dei suoi contatti con i dirigenti americani e con i ministri della guerra degli altri paesi.

Nonostante l'atmosfera di ottimismo che il Ministro della Difesa ha cercato di creare artificiosamente, sulla base delle sue stesse dichiarazioni alla stampa, si può dire che l'unica cosa certa, per ora, è che gli americani decideranno da soli, senza alcun controllo, la ripartizione degli aiuti militari ai paesi satelliti. Il resto è tutto in sospeso. Pacciardi non è riuscito ad ottenere il successo di prestigio di far stabilire a Roma la sede del Comitato di Difesa e, quanto all'inclusione dell'Italia nella linea di difesa atlantica, non si sono avuti ancora impegni precisi da parte americana.

La giornata di ieri, dominata dal dibattito sulla politica interna del governo, è stata caratterizata da una serie di avvenimenti che non mancheranno di avere ripercussioni e suscitare polemiche nei prossimi giorni. Nella mattinata si è appreso con certezza che l'on Corbino si dimetterà nella prossima settimana dal gruppo parlamentare del P.L.I. Il motivo del gesto del deputato napoletano andrebbe ricercato nella recente discussione sulla politica finanziaria del governo dalla quale egli preferì assentarsi, poichè il gruppo liberale gli impedì di pronunciare un discorso di critica alla politica monetaria del Ministro Pella.

A quanto si sussurra negli ambienti parlamentari l'uscita di Corbino dal gruppo del P.L.I., verrebbe accompagnata da una presa di posizione netta nei confronti della politica economica governativa e segnerebbe il definitivo distacco dell'ex ministro del Tesoro dalla posizione di fiancheggiatore dell'attuale schieramento governativo.

La «maretta» che si era levata in campo socialdemocratico in seguito alle pressioni di Simonini verso Tremelloni perchè quest'ultimo si dimettesse dal governo, per essere coerente con il voto che aveva contribuito a far eleggere Vigorelli (esponente della sinistra anticollaborazionista) a Presidente del gruppo parlamentare del P.S.L.I., si è placata ieri con il consueto compromesso. Il gruppo socialdemocratico ha votato infatti un ordine del giorno che, mentre approva le dichiarazioni fatte dal Vigorelli, «afferma di mantenere impregiudicata, fino al prossimo Congresso, l'attuale linea politica del partito».

L'attenzione degli ambienti economico-sindacali continua ad essere centrata, com'è naturale, sul piano economico costruttivo proposto dalla CGIL al Congresso di Genova. Fin dal momento della enunciazione del piano, organi giornalistici d'ogni tendenza se ne sono occupati a fondo, aprendo un dibattito destinato senza dubbio a svilupparsi nei prossimi mesi, in correlazione alla lotta che le classi lavoratrici hanno intrapreso per ottenere l'attuazione del piano stesso. A un articolo pubblicato da Panfilo Gentile sul quotidiano torinese *La Stampa* ha risposto ieri con una lunga lettera il compagno Di Vittorio, lettera che è stata integralmente riportata dal medesimo giornale. Rispondendo alle obbiezioni mosse dal Gentile, Di Vittorio precisa il carattere e la portata delle proposte confederali e le considerazioni economiche da cui esse prendono le mosse. «Quanto all'apparente contraddizione rilevata dal Gentile tra il piano proposto dalla CGIL e le rivendicazioni immediate formulate dal Congresso», scrive tra l'altro Di Vittorio, «facciamo notare che il nostro piano non è ancora in atto, e che nessuno può pretendere che i lavoratori rinuncino alla possibilità di migliorare le proprie condizioni attuali, in grazia di un piano che non risulta ancora nemmeno accettato dalle classi dirigenti. Tuttavia dichiarai al Congresso che quando il piano entrasse nella fase della realizzazione, la situazione nuova così creata potrebbe indurre la CGIL a modificare le sue rivendicazioni più immediate». Dopo aver rilevato che i lavoratori hanno posto all'o.d.g. della Nazione la soluzione dei più gravi problemi immediati, Di Vittorio così conclude: «Se le classi dirigenti non vorranno aderire allo sforzo collettivo che chiedono i lavoratori perchè tutto il popolo possa vivere, ciò vorrà dire che quelle classi non possono più dirigere il Paese. Le conseguenze che deriverebbero da una tale constatazione sono intuitive».

Il sen. Oro Nobili ferito in un incidente d'auto

TERNI, 19. — Il senatore socialista Tito Oro Nobili è rimasto oggi ferito nello scontro fra la sua macchina e una motocicletta.

L'on. Nobili, in seguito alla rottura del parabrezza, riportava alcune ferite al volto, giudicate guaribili in 30 giorni.

Per gli abbonamenti sui mezzi di trasporto

Il compagno Di Vittorio ed altri deputati sindacalisti del P.C.I. hanno presentato alla Camera una interrogazione «per conoscere — in seguito alle disposizioni emanate dal Commissario Unico per la distribuzione dell'energia elettrica, le quali riducono forzatamente i giorni lavorativi della settimana — se non credono opportuno di emettere un provvedimento al fine di consentire a quei lavoratori che si trasferiscono da una località all'altra per ragioni di lavoro, la possibilità di usufruire di abbonamenti «settimanali» ragguagliati a giorni; non ritenendo gli interroganti nè logico nè giusto che mentre disposizioni inibiscono l'uso dell'abbonamento stesso, *altre disposizioni debbono imporre ai* lavoratori il pagamento di viaggi non effettuati.

Gli interroganti chiedono risposta scritta».

La battaglia dei poligrafici

Lo sciopero dei poligrafici prosegue compatto in tutta la Toscana e la Liguria. In tutte le altre zone sono state sospese le ore straordinarie. Entro oggi la Federazione di categoria darà disposizioni per lo ulteriore sviluppo della lotta.

Non sono rispondenti a verità **— dice un comunicato della FILPC — le voci messe in giro da alcuni giornali su supposte agitazioni a scacchiera, a singhiozzo, ecc. La Federazione poligrafici ha affermato, fin dall'inizio, che lo sciopero era generale nazionalmente prima e regionalmente e localmente nella fase attuale.**

Circa l'interpretazione data dagli Editori e stampatori di giornali dell'art. 5 della legge 15 marzo 1923, n. 692, il quale testualmente dice: «E' autorizzata, quando vi sia accordo fra le parti, una aggiunta alla giornata normale di lavoro di un periodo straordinario che non superi le due ore al giorno e le dodici ore settimanali», si precisa:

1) nel contratto attualmente in vigore non vi è alcuna clausola che preveda l'obbligatorietà del lavoro straordinario; perciò non vi è l'accordo fra le parti previsto dalla legge;

2) la Costituzione italiana prevede la libertà di sciopero, cioè di astensione dal lavoro; l'astensione dal lavoro straordinario, in definitiva, è una forma attenuata di sciopero.

CONTRO L'INTERNAZIONALE OGGI ALLO STADIO

Prova d'appello per la Roma

Le due squadre hanno uguale bisogno di vincere - Formazioni incerte

In occasione dell'odierno giovedì calcistico, è oggi di scena allo Stadio un'ospite blasonata: l'Internazionale, la squadra che per la sua tradizione degli scudetti decennali (già conquistati negli anni 1910, 1920, 1930 e 1940) era la grande favorita del campionato in corso.

Nelle sei partite finora disputate i nerazzurri hanno fatto valere la loro classe solo nella terza giornata, battendo nettamente l'Atalanta; per il resto hanno all'attivo una fortunosa vittoria a Busto Arsizio e una passeggiata contro la inesistente Venezia, ma in compenso hanno deluso nella prima giornata (pareggio a San Siro con il Padova), nella quarta (secca sconfitta a Trieste) ed infine domenica scorsa a Firenze.

Gli ultimi risultati negativi hanno portato l'Inter a ben quattro punti di distanza dalla Juventus. E' il caso di dire che la squadra torinese sta demolendo a colpi di piccone le speranze di primato assoluto dei milanesi? Ancora è un po' presto per affermar ciò, s'intende, ma la situazione dei nerazzurri diverrebbe assai difficile se la squadra uscisse battuta dal confronto con la Roma. Resterebbe ferma in classifica a sette punti, mentre la Juve, che ospita il Venezia, può senz'altro considerarsi a quota tredici!

Oggi a Roma, quindi, l'Inter deve vincere, costi quel che costi. Di questa sua necessità s'è avuta conferma negli ultimi due giorni, rilevando la meticolosità con la quale i dirigenti milanesi si sono preparati per il confronto odierno, radunando a Ostia sin da lunedì ben diciotto giocatori.

Contro questa Inter la Roma — battutissima nel «derby» — sosterrà la prova d'appello. Purtroppo Bernardini si trova in una situazione critica, perchè anche fra i pochi titolari validi che giocarono domenica, qualcuno oggi non potrà essere utilizzato (Ferri sarà certo assente, Zecca affetto da foruncolosi non è affatto sicuro di giocare, e qualche altro lamenta leggere contusioni).

Comunque le linee arretrate romaniste non dovrebbero destare preoccupazioni, poichè al posto di Ferri si rivedrà Contin, un giocatore molto serio che potrà anche senz'altra da scartare, sia perchè il giocatore lamenta un dolore alla caviglia, sia perchè i dirigenti temono un suo... scarso rendimento contro i suoi ex-compagni.

La partita avrà inizio alle ore 15 e le formazioni più probabili sono le seguenti:

ROMA: Risorti; Maestrelli, Gambini, Contin; Spartano, Venturi; Berlin, Bacci, Zecca (Lucchesi), Arangelovich, Lucchesi (Tontodonati).

INTER: Franzosi; Guaita, Giovannini (Basso), Pian (Giovannini); Fattori, Achilli; Armano, Wilkes, Lorenzi, Campatelli, Miglioli.

Le partite di oggi

Bologna-Triestina
Como-Fiorentina
Juventus-Venezia
Lucchese-Genoa
Milan-Lazio
Padova-Torino
Palermo Bari
Pro Patria-Atalanta
Roma-Inter
Sampdoria-Novara.

Il ventenne VENTURI è uno dei punti di forza della «Roma». Oggi dovrà vedersela con l'asso Wilkes, ma saprà farsi onore

farsi valere. Il problema spinoso della Roma resta sempre l'attacco, e soprattutto — pensiamo — la coppia degli interni, che dovrebbero essere Bacci e Arangelovich. Il giovane toscano potrebbe anche non sfigurare davanti a Achilli, e il punto debole resta invece Arangelovich, che parte handicappato nel confronto diretto con Fattori. L'jugoslavo merita comunque la prova d'appello.

Quali saranno i giallorossi che si schiereranno nei tre ruoli di punta della prima linea? Se potrà giocare Zecca (per il quale una decisione verrà presa stamane) alle ali dovrebbero esservi Merlin e Lucchesi; in caso contrario verrebbe ancora utilizzato Tontodonati. Comunque, ripetiamo, la formazione Bernardini la farà solo sul campo, al pari del resto del direttore tecnico dell'Inter Cappelli, che iersera non aveva ancora presa una decisione per alcuni ruoli (Basso o Giovannini? Giovannini o Pian? Campatelli o Miglioli? ecc.). Ancora molte incertezze, come si vede, ma la presenza di Amadei è

La «crisi» del Bologna risolta con Genovesi

BOLOGNA, 19 — La «crisi» interna del Bologna è stata oggi risolta, avendo il Consiglio direttivo della *Società nominato l'ex giocatore* bolognese Pietro Genovesi, più volte nazionale, direttore tecnico della squadra con pieni poteri. Il Consiglio ha confermato la decisione di far continuare a giocare la squadra con il sistema, o almeno con il cosiddetto «mezzo sistema».

IL GIRO DI PUGLIA E LUCANIA

Oggi la Bari-Potenza

BARI, 19. — Quest'oggi la carovana del Giro di Puglia e Lucania ha fatto sosta a Bari, per trascorrervi la prima ed ultima giornata di riposo.

Dure fatiche, a cominciare da domani, aspettano i «girini» ed in particolare la maglia bianca Rivola, il cui vantaggio ammonta soltanto a pochi secondi. Saranno in particolare i marchigiani, con alla testa Marini, a dare battaglia alla compagine della «Cimatti», e le tappe garganiche dovrebbero al riguardo emettere il verdetto definitivo.

Domani sesta tappa, da Bari a Potenza, di km. 147.

A. L.

PER IL TITOLO DEI PIUMA

Cerasani-Venturi stasera a Terracina

TERRACINA, 19. — L'atteso incontro fra il romano Alvaro Cerasani e il terracinese Dante Venturi, valevole per il titolo italiano dei pesi piuma, che una settimana fa dovette essere rinviato, avrà luogo domani sera all'Arena Moderno.

La Lega Calcio s'è riunita ieri a Milano, ma il comunicato con le multe e le squalifiche verrà diramato soltanto dopo l'effettuazione delle partite odierne.

L'argentino Martino, secondo alcuni, potrebbe entrare nella nazionale italiana, trovandosi nelle condizioni previste dall'art. 21 del regolamento internazionale. Martino è infatti figlio di genitori italiani, e potrebbe giocare in maglia azzurra

PIETRO INGRAO
Direttore responsabile

Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

LA CRISI DEL REGIME "AMERICANO" IN FRANCIA

A Parigi si ostenta ottimismo ma il compito di Mayer è difficile

E' probabile che l'uomo dei Rothschild riesca ad avere l'investitura dall'Assemblea, ma la formazione del governo si presenta molto problematica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 19 — *Un ottimismo da miliardari regnava oggi attorno al nuovo candidato primo ministro, René Mayer. Dopo le consultazioni di ieri e di questa mattina, nelle prime ore del pomeriggio egli è andato dal Presidente Auriol e si è dichiarato disposto ad accettare l'incarico. Domani l'Assemblea Nazionale si riunirà per concedergli l'investitura ufficiale.*

Anche Mayer dovrà ricevere, per essere investito, i trecentodieci voti corrispondenti alla maggioranza assoluta. Ma, contrariamente a Moch che per ottenerli fu costretto ad intrigare, minacciare e supplicare, Mayer pare già certo di avere almeno trecentotrenta suffragi favorevoli. I suoi sostenitori assicurano che egli si presenterebbe domani in Parlamento avendo già in tasca la lista dei suoi ministri. Essa non sarebbe molto differente da quella del governo Queuille: la posizione dei socialdemocratici ne uscirebbe tuttavia indebolita per la perdita del Ministero della Guerra che sarebbe affidato al radicalgollista Plevin. Agli Interni resterebbe Moch, agli Esteri Schuman.

In questa ondata di ottimismo ufficiale è visibile la mano delle destre francesi che, da ieri, non risparmiano sorrisi al pupillo dei Rotschild, come pure il desiderio di accontentare rapidamente gli americani che avrebbero cominciato a fare pressioni per una accelerata soluzione della crisi. Il prolungarsi del caos governativo ha già avuto troppe ripercussioni internazionali ed ha svelato quale abisso di debolezza si nasconda dietro la «ferrea» facciata del blocco atlantico.

Mayer è inoltre l'uomo che la stampa americana ha presentato come favorito sin dal primo giorno della crisi: egli infatti non è soltanto il delegato sicuro dell'alta finanza francese, ma anche l'uomo del dollaro. La sua candidatura può essere considerata come il risultato della nuova sconfitta che la sterlina ha dovuto subire nella lotta che le due monete hanno intrapreso dietro le quinte di questa crisi. Londra aveva sperato molto su Moch, i cui legami col Foreign Office, col partito laburista ed anche con la City sono abbastanza evidenti. L'opposizione americana per ragioni esclusivamente monetarie non è l'ultima ragione del suo insuccesso. I favori resi da Mayer al dollaro sono d'altra parte noti a tutti. Fu egli infatti che legalizzò due anni fa in Francia il mercato libero delle valute, aprendo la via ad ogni sorta di speculazioni contro la sterlina e portando così un primo grave colpo alla stabilità della moneta inglese rispetto al dollaro. La sua investitura appare dunque quasi una sfida a Londra e seppellisce le prospettive britanniche di trascinare il franco insieme con la sterlina in un comune fronte anti dollaro.

L'ottimismo però non basta per far sparire le difficoltà, ed un esame più accurato della situazione, al quindicesimo giorno di crisi, rivela che neppure la strada di Mayer è fiorita di rose. Sul piano degli intrighi parlamentari e ministeriali la sua posizione sembra più brillante di quella di Moch: di fronte alla realtà del Paese egli è debole ed impotente quanto il suo predecessore. I conflitti internazionali ed interni, l'opposizione popolare e sindacale, la crisi economica, sono ostacoli che neppure il benevolo appoggio dell'imperialismo americano può aiutare a risolvere. Essi rendono precaria sì da oggi la posizione del nuovo candidato che se li troverà di fronte in ognuna delle prove che lo attendono.

I guai cominceranno già domani, dopo l'investitura ormai assicurata, all'atto della formazione del governo. Contrariamente a quanto affermano i suoi sostenitori, redigere la lista dei ministri non sarà facile, dato che molti socialdemocratici sono tuttora decisi a restituire a Mayer il trattamento che Moch ha ricevuto. A ciascuno il suo turno, era il titolo dell'editoriale del Populaire di stamane, linguaggio ambiguo e minaccioso nello stesso tempo.

Tuttavia le liti nella famiglia americana dovranno prima o poi comporsi, almeno nell'apparenza, dato che nella sostanza è impossibile. La necessità di reprimere ancora le rivendicazioni popolari e le esigenze atlantiche lo impongono: Mayer o un altro, in questo caso poco importa. Il governo che ne uscirà sarà però con ogni probabilità quello che preparerà la legge elettorale anticomunista e lo scioglimento dell'attuale Parlamento.

Ma durerà a lungo questa tragica farsa? Il popolo di Francia assicura di no e si dimostra sempre più preparato a spazzare presto questa nuova corte di intriganti e di stranieri che pretende dirigere la sua Repubblica.

GIUSEPPE BOFFA

CONTRO I PIANI DI SPARTIZIONE ANGLO-AMERICANI

L'URSS propone all'ONU l'indipendenza dell'Eritrea

L'Inghilterra voterà per la Cecoslovacchia nella questione dei candidati al Consiglio di Sicurezza

LAKE SUCCESS, 19. — I delegati inglese ed americano hanno insistito oggi per la spartizione dell'Eritrea raccomandando che la parte orientale del territorio venga annessa all'Etiopia e quella occidentale al Sudan anglo-egiziano.

Nell'ulteriore corso del dibattito davanti alla speciale sottocommissione che si sta occupando della questione delle colonie italiane, il delegato francese ha dichiarato che il suo governo, mentre concorda sulla opportunità di «riunire» l'Eritrea orientale all'Etiopia, è invece contrario all'annessione dell'Eritrea occidentale al Sudan.

Il delegato sovietico ha invece proposto che all'Eritrea venga concessa la piena indipendenza nel termine di cinque anni e che il territorio sia affidato nel frattempo all'amministrazione fiduciaria dell'O.N.U.

Il rappresentante del Pakistan ha caldeggiato la concessione della indipendenza entro tre anni: quello dell'India ha raccomandato che l'Eritrea venga considerata come un territorio unico, che abbia, però servizi e porti in comune con l'Etiopia, così da soddisfare la richiesta etiopica di uno sbocco al mare.

Il delegato indiano ha anche propugnato la concessione all'Eritrea occidentale e all'Eritrea orientale di una larghissima autonomia, lasciando al settore nord-occidentale dell'Eritrea il diritto di staccarsi dal resto del territorio

Infine l'Argentina ha proposto di concedere l'indipendenza all'Eritrea entro il 1. gennaio 1952.

Nel corso di una conferenza stampa il Segretario di Stato Acheson dopo aver affermato che la guerriglia in Grecia deve considararsi praticamente cessata, ha dichiarato, informa l'*A.P.*, che ora potrebbe considerarsi opportuna una riduzione degli invii alla Grecia di aiuti americani. Acheson ha aggiunto che prima di prendere tale provvedimento, bisognerà sapere quali sono le intenzioni del governo greco in relazione alle sue attrezzature militari. Il Segretario di Stato americano ha notato a tale proposito che una riduzione del numero degli uomini attualmente sotto le armi (più di 200 mila) sembrerebbe consigliabile. Acheson ha poi tentato di diminuire la portata politica e il significato del gesto del governo democratico provvisorio quando ha affermato che «l'ordine di cessare il fuoco dato ai partigiani risponde al riconoscimento di uno stato di fatto».

Come è noto due giorni fa il governo della Grecia libera ha diffuso un messaggio in cui ha fatto appello al popolo greco affinchè si unisca dimenticando tutte le divisioni interne onde impedire la totale distruzione del paese da parte degli imperialisti e in cui annuncia che l'esercito democratico greco «ha sospeso lo spargimento di sangue per salvare la Grecia dall'annientamento totale, poichè i democratici mettono gli interessi del paese e del popolo al di sopra di ogni altra cosa».

Molto commentate a Washington e a Londra le dichiarazioni di Andrei Viscinski fatte ieri alla stampa. Il Ministro degli Esteri sovietico com'è noto, aveva dichiarato «che l'elezione della Jugoslavia al Consiglio causerebbe un serio peggioramento nelle relazioni tra l'occidente e l'oriente. Un passo del genere difatti non può essere giudicato altrimenti che come una sfida ai paesi di democrazia popolare e all'Unione Sovietica».

In relazione alle dichiarazioni di Viscinski, un portavoce del Foreign Office ha dichiarato che la Gran Bretagna è decisa a dare il suo voto a favore della Cecoslovacchia per l'elezione al Consiglio di Sicurezza. Analoghe dichiarazioni sono state fatte da un portavoce dei Ministeri degli Esteri norvegese e danese rispettivamente a Oslo e a Copenaghen.

Praga e Varsavia riconoscono il Governo tedesco

BERLINO, 19 — La Polonia ha stabilito relazioni diplomatiche con la Repubblica democratica tedesca.

Anche il Governo cecoslovacco ha annunciato la propria decisione di riconoscere il Governo tedesco e di procedere al regolare scambio di missioni diplomatiche.

La Corte Suprema USA contro gli «11»

WASHINGTON, 19. — *Con 7 voti contro 1 la Corte suprema degli Stati Uniti si è rifiutata di riesaminare i casi dei tre dirigenti del Partito comunista Winston, Green ed Hall, incarcerati dal giudice Medina per preteso «disprezzo della Corte».*

In tal modo, la Corte suprema ha sancito l'azione arbitraria di Medina. Essa non ha spiegato i motivi della sua decisione, alla quale si è opposto solo il giudice Black.

BESTIALE DELITTO PRESSO LA SPEZIA

Un giovane pastore ucciso a colpi d'ascia

LA SPEZIA, 19 — Un delitto bestiale è stato compiuto nella località montana di Martinello nella nostra provincia la sera di lunedì scorso.

Il pastore Tullio Moretti di anni 20 era uscito di casa per recarsi presso conoscenti mentre imperversava un violento temporale. Il mattino dopo il suo corpo veniva trovato vicino casa con la testa quasi staccata dal busto da un violento colpo di accetta.

Le indagini hanno potuto stabilire che il Moretti, uscito dalla propria abitazione, si era messo la giacca sulla testa per ripararsi dalla pioggia ed aggredito una prima volta all'improvviso era riuscito a fuggire ma raggiunto quasi sulla porta di casa era stato finito a colpi di scure. La giacca del disgraziato è tagliata in più punti da tremendi colpi di accetta.

E' sorto il Movimento Sindacalista Mazziniano

I responsabili della Corrente Repubblicana Unitaria e i delegati repubblicani al 2 Congresso nazionale della C.G.I.L., riunitisi nei giorni scorsi a Convegno, hanno deciso di mutare la denominazione della loro corrente in Movimento Sindacalista Mazziniano.

Il Movimento — dice un comunicato — è aperto a tutti i lavoratori repubblicani che si propongono «di mantenere tale loro movimento sul piano sindacale all'infuori di ogni vincolo da qualsiasi formulazione o raggruppamento di partito, e di perseguire costantemente nell'ambito della CGIL azione unitaria, solidaristica e di affratellamento fra tutti i lavoratori».

Gravissima situazione dell'elettricità nel Nord

MILANO, 19. — Interpellato circa l'entrata in vigore del nuovo decreto restrittivo sul consumo della energia elettrica, che ridurrà dal 65 al 55 % la quota dei prelievi sul bimestre maggio-giugno, il Commissario dell'energia elettrica per l'Italia settentrionale prof. Bottani ha dichiarato che per il momento nessuna decisione è stata ancora presa al riguardo. «La situazione comunque permane grave — egli ha soggiunto — giacchè si hanno circa due mesi di anticipo nello svaso dei serbatoi, e il ritmo delle precipitazioni atmosferiche non è per ora favorevole.

AL ROMBO DELLE SALVE D'ARTIGLIERIA

I solenni funerali di Tolbuchin a Mosca

MOSCA, 19 — Oggi alle 16,30 sulla Piazza Rossa si sono svolti solennemente i funerali del Maresciallo dell'Unione Sovietica Fiodor Ivanovic Tolbuchin, le cui ceneri sono state tumulate nello storico muro di cinta del Cremlino dietro il Mausoleo di Lenin. A Tolbuchin sono stati resi i massimi onori militari. Le ceneri dello scomparso sono state portate in corteo dal Palazzo dei Sindacati alla Piazza Rossa, mentre le salve di artiglieria tuonavano per dare al Maresciallo l'estremo saluto di Mosca e della Patria. Le ceneri erano seguite da un affusto di cannone ricoperto di gigantesche corone di fiori. Seguivano la salma membri dell'Ufficio Politico del P.C. (b.) dell'URSS fra cui i compagni Molotov e Malenkov.

In una dichiarazione funebre che reca le firme di Bulganin, Voroscilov, Vassillevski, Sokolovski, e degli altri massimi capi militari sovietici, la figura dello scomparso viene definita «un eminente dirigente, un costruttore delle forze armate dell'Unione Sovietica e un fedele figlio del nostro Partito bolscevico, che disinteressatamente servì la causa di Lenin e di Stalin».

«Per trenta anni — aggiunge la dichiarazione — il compagno Tolbuchin ha servito la causa del consolidamento del nostro Stato socialista dando un esempio di irreprensibile assolvimento del suo dovere militare verso la Patria».

«Le truppe da lui comandate percorsero una dura strada di lotta da Stalingrado alle Alpi austriache, scrivendo brillanti pagine negli annali della gloria militare del nostro Paese».

«Le operazioni militari compiute dalle truppe comandate da Tolbuchin vennero ripetutamente ricordate nei messaggi di ringraziamento del compagno Stalin».

«Il nome del compagno Tolbuchin — termina la dichiarazione — rimarrà vivo in eterno nella memoria del nostro popolo e nei cuori dei soldati dell'Esercito sovietico».

PICCOLA PUBBLICITA'

1 COMMERCIALI L. 12

A.A.A. DITTA LELLI, pelli per mobili, borsetteria, legatoria. PEGAMOIDI, VIPLA, imitazioni pelle Guarnizioni per tappezzeria. GOMMA PIUMA PIRELLI. I PRODOTTI MIGLIORI AI PREZZI MINORI. Via Boccadilecne 83. Tel. 63140.

A. LA SARTORIA MESCHINO offre a tutti IMPERMEABILI di QUALITA INSUPERABILE 20 MODELLI ultimissima creazione PREZZI DI Fabbrica PAGAMENTO anche 12 rate, senza anticipo, senza interessi. Piramidecestia, 63, tel 588 225)

AMIANTO Fili avvolgimento isolanti Prezzi fabbrica F I M E Panico 43 564620).

CAUSA RINNOVO REGALIAMO LAMPADARI Murano, Cristallo Boemia, Bronzo Legnodorato, Cucine elettriche Lampade FLUORESCENTI Ventilatori Prezzi imbattibili. ELETTRICITA VICINO TEATRO ARGENTINA

COLORI, smalti, biacca camerale. Prodotti garantiti genuini Vendita diretta ai pittori, pittori, dalle Fabbriche Riunite, Via Capo le Case, 29 Propaganda.

4 AUTO CICLI SPORT L. 12

BICICLETTE, Micromotori «Alpino» - Motoguzzi, Lambrette, Automobili, Autocarri Lunghissimi pagamenti. «R.E.C.A.» XXI Aprile 52 (P. Bologna) (830 069).

M V.: MOTOSCOOTER e MOTO 125 cc. 4 marce: le più veloci, complete, stabili, sicure Rateazioni. «SARA», Via Alessandria 226 (angolo corso Trieste)

5 VARI L. 12

CHIAROVEGGENTE Medium autorizzato Indovina tutti i mali. Riceve, Martedì, Giovedì, Domenica, Francese Mauro - Santuario Casoria - Napoli.

7 OCCASIONI L. 12

BENEDETTI e MACRI', fabbrica propria mobili pronti e su ordinazione Si fanno anche cambi con mobili usati rateizzando differenza. OCCASIONI SOTTOCOSTO. Circonvallazione Clodia 42 (376 259).

ATTENZIONE!! Impermeabili «Pirelli» prezzo listino, ricca scelta, anticipo a piacere senza aumenti. «R.E.C.A.», XXI aprile 52 (P. Bologna)

MACCHINE SCRIVERE, calcolatrici, duplicatori: acquistiamo, noleggiamo, vendiamo ratealmente - ELORAR - Tel 63 289.

PELLICCE magnifiche 25 000 40 000, 60 000 Modelli di sogno!!! Pagamenti 12 mesi senza anticipo Manicotti, colli, stole cappe 5 000, 10 000, 20 000 Mapli, Casa dell'Astrakan Persiano e Russo, Via Campo Marzio 69 primo piano

9 MOBILI L. 12

A ARTIGIANI CANTU' vendono cameraletto, pranzo, ecc Arredamento graziosso, economici. Facilitazioni Napoli — Tarsia 31 (dirimpetto EPAL)

17 Acquisto vendita appartamenti, villini terreni L. 12

APPARTAMENTO LIBERO Sangiovanni via Cibrario 27 nuova costruzione esentasse tre camere accessori maiolicati terrazza livello 2.150 000 eventuali facilitazioni pagamento.

23 ARTIGIANATO L. 10

AL SECONDO TRATTO DI VIA TRE CANNELLE esattamente al numero 13-20 esiste la Ditta RIPARAZIONI ESPRESSE OROLOGI. E l'unica attrezzata per un pronto lavoro in brevissimo tempo Eseguisce lunette fondi, cimette, nuovo orologi, quadranti, espone di un vastissimo assortimento di cinturini qualsiasi tipo Piccole Riparazioni di Oreficeria - TARIFFE MINIME - MASSIMA GARANZIA

25 Domande impiego e lavoro L. 8

MASSAGGIATRICE abile ambosessi metodo moderno francese, rapidi risultati. Telefonare 561-612

26 Offerte impiego e lavoro L. 10

GUADAGNERETE Mille giornaliere vostro domicilio facile lavoro ambosessi scrivere Casella postale 10 Pesaro.

ANNUNZI SANITARI

SESSUOLOGIA

Studio Medico «Br. Sequard». Specializzato esclusivamente per diagnosi e cura di tutte le disfunzioni ed anomalie sessuali d'ambo i sessi con i mezzi più moderni e di provata efficacia (psicanalisi, epidurali, isotoneletrizzazione, emo-ormo'nnesto, liquoterapia, marconiterapia, elettro shock, chirurgia etc) Orario 9-13, 16-19 festivi 10-12. Consulenti: Docenti Universitari Salotti separati. Piazza Indipendenza, 5 (Stazione)

Dr. DELLA SETA
Sperialista VENEREE-PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI (8-13, 16-20)
VIA ARENULA 29 - Piano 1 int. 1

VENEREE-PELLE
Cura indolore, senza operazione
EMORROIDI, VENE VARICOSE
ANOMALIE SESSUALI
DISFUNZIONI
STUDIO MEDICO SPECIALIZZATO «NEISSER». Diploma Università Roma Parigi. Ore 9-13 15 30-20. Fest. 10 - 12 SALOTTI SEPARATI. VIA PRINCIPE AMEDEO, 2 (Ang. Viminale Stazione)

Dott. YANKO PENEFF
Specialista Dermosifilopatico
IMPOTENZA - VENEREE e PELLE
Via Palestro 36 p.p. int. 3 ore 8-11 e 14-19

Dottor DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore senza operazione
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Razadi - Piaghe - Idrocele
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
Via Cola di Rienzo, 152
Tel 34-501 - Ore 8-13 e 15-20 Fest 8-13

GABINETTO DERMOSIFILOPATICO
CURE SPECIALISTICHE
INFEZIONI - VENEREE - URINARIE
PROSTATA - DEBOLEZZA VIRILE - PELLE
IMPOTENZA ES. ORINE
ESQUILINO
VARICI IDROCELE - PAGAIN EMORROIDI
ES. SANGUE - MICROSCOPICI
CALDUCCI 4 (STAZIONE) SALE RISERVATE

ENDOCRINE
Gabinetto medico specializzato per la diagnosi e la cura delle sole disfunzioni sessuali, cura radicale rapida metodo proprio
Impotenza, fobie debolezze sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili, cure speciali rapide pre-post matrimoniali, cura modernissima per il ringiovanimento Grand'Uff CARLETTI dr Carlo - PIAZZA ESQUILINO 12 (Presso Stazione) - Ore 9-12, 16-18 - Festivi 9-12 Sale separate - Non si curano veneree Il dr Carletti non dà consulti e non cura in altri Istituti Per informazioni gratuite scrivere.

Gabinetto Medico
SAVELLI
VENEREE - PELLE
GINECOLOGIA
IMPOTENZA
Sterilità femminile
SANGUE - Microscopici
V. SAVELLI 30
(Corso Vittorio Emanuele di fronte Cine Augustus)
(8-20 fer. — 8-13 fest.)
Sale riservate

ENCICLOPEDIA SESSUALE
la 7. edizione contiene: L'igiene sessuale - La fisiologia sessuale - Le malattie - Le inversioni - La debolezza - La sterilità - L'autoerotismo - La terapia sessuale - LA PSICANALISI (interpretazione dei sogni, secondo la psicanalisi) - IL CALCOLO DEI GIORNI STERILI E DEI GIORNI FECONDI DELLA DONNA (teoria di Ogino-Knaus) - L'educazione sessuale nell'età precoce, ecc.
L'opera completa, illustrata con tav. fuori testo L. 1.500
Richiederla alla CASA EDITRICE CURCIO, Via Sittina, 42, ROMA, contrassegno della 1. rata di L. 500, specificando nome, cognome, indirizzo, paternità, professione, ditta presso cui si lavora, ecc.
ARATE DI L. 500 MENSILI

PREPARATE I VOSTRI LIQUORI CON I CONCENTRATI ALCOOLICI
Mont Blanc

ACQUA DI ROMA
(Marca dep. Lupa) antica efficacissima specialità per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni il primitivo colore. Di facilissima applicazione viene usata da circa un secolo con pieno successo Flaconi di Grammi 250. Deposito generale Ditta Nazzareno Poleggi, Via della Maddalena 50 - Roma. In vendita presso le migliori profumerie e farmacie.

CERCASI
enciclopedia Treccani
IN OTTIME CONDIZIONI
Indirizzare offerte: Direzione S.P.I. - Via Parlamento, 9 — ROMA —

«Pandolce del Grillo»
IL DOLCE SQUISITO
SUPERIORE A QUALUNQUE PANETTONE
PRODOTTO A ROMA SEMPRE FRESCO
IN VENDITA NEI BAR - DROGHERIE - PANETTERIE

TESTORI
PIAZZA S. LUIGI DEI FRANCESI, 23 - ROMA
COLORI VERNICI CARTA DA PARATI
N B Questo è il negozio che consigliamo ai nostri lettori